

SABBIE
DI PARMA



ESG Readiness
Abstract
Aprile 2024

Criteri di Redazione del Bilancio

Nota metodologica p. 3

Chi siamo

I Numeri di Sabbie di Parma S.R.L. p. 6

Certificazioni p. 7

Lettere agli Stakeholder p. 8

ESG Readiness

Executive Summary p. 9

Intenzioni Strategiche

RoadMap p. 16

Il presente documento rappresenta una sintesi dell'attività di analisi svolta da un consulente terzo in favore di Sabbie di Parma S.R.L. Scopo del presente documento è rappresentare in modo sintetico ma rappresentativo le principali evidenze emerse dall'attività svolta pur non descrivendo l'intero perimetro di analisi. Laddove, quindi, fosse intenzione del lettore accedere al documento integrale si dovrà procedere ad effettuare una esplicita richiesta sia a Sabbie di Parma sia al Consulente. Il quale, previa sottoscrizione di NDA (Non Disclosure Agreement) autorizzerà Sabbie di Parma alla trasmissione del documento nella sua versione estesa.

Nota Metodologica

Obiettivi, impostazioni e fonti

Il presente documento fornisce una mappatura dell'attuale posizionamento dell'organizzazione rispetto alle tematiche ESG proponendo, poi, una preliminare considerazione di natura strategica per conseguire un successo durevole e sostenibile in un ambiente complesso, esigente e in continua evoluzione.

Per la costruzione del questionario (SostenibiliTAC) e, conseguentemente, del presente documento, che ne costituisce il feedback, sono stati presi in considerazione i seguenti riferimenti normativi e metodologici:

- D.lgs 254/2016 e normative nazionali e comunitarie correlate tra cui in particolare la bozza di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) della UE;
- Standard di rendicontazione non finanziaria: GRI e SASB e le bozze di indicatori fin qui rese pubbliche da parte di EFRAG
- Framework quali Integrate Report <IR>, World Economic Forum – Measuring stakeholder capitalism: towards common metrics and consistent reporting of sustainable value creation, Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD);
- Pubblicazioni della World Business Council For Sustainable Development (WBCSD);
- Linee guida ISO e best practice aziendali, studi accademici.



Figura 1. Alberatura metodologica di analisi

La combinazione di queste fonti metodologiche e normative, elaborate da Atlante e confluite nel questionario SostenibiliTAC, rappresenta un asset proprietario dell'azienda e non soddisfa in modo specifico le richieste sia di carattere normativo che dei singoli standard o framework.

La metodologia proposta rappresenta, infatti, una rielaborazione, secondo un approccio rigoroso e scientifico, volta a rappresentare nel modo più schematico e lineare il posizionamento sulle tematiche ESG della Società Committente.

Lo schema logico è basato secondo la ISO 9001:2015, concepita sull'infondere fiducia nei prodotti e nei servizi di un'organizzazione, per estrapolare i dati e le informazioni utili ad aumentare la fiducia circa la capacità dell'organizzazione di conseguire il successo durevole.

Struttura del documento

Il presente documento riporta le evidenze emerse dal questionario SostenibiliTAC per ciascuna area tematica ESG, ovvero ambientale, sociale e del governo societario. Per fornire una lettura approfondita e trasversale, il documento propone una valutazione del posizionamento aziendale rispetto sia ai sistemi e alle politiche aziendali sia relativamente alle performance e agli strumenti di monitoraggio. Grazie a questa doppia chiave di lettura è possibile ottenere una lettura approfondita e rigorosa delle differenti modalità di presidio delle tematiche di sostenibilità trasversalmente alla vita aziendale e alla sua area di azione e influenza.



Figura 2. Struttura di analisi delle aree ESG

Il documento nella sua versione integrale è, inoltre, integrato e completato da quattro importanti elementi che possono supportare l'organizzazione nel comprendere appieno il proprio posizionamento attuale, gli eventuali gap dalle best practice e, soprattutto, le sfide future che dovrà affrontare in relazione ai macro trend e cambiamenti in atto – in particolare nella sfera ESG - nel dettaglio:

- una griglia di miglioramenti e attività che possono costituire una potenziale roadmap nella direzione di assicurare a sé stessa e agli stakeholder rilevanti un successo durevole, sostenibile e condiviso;
- una sezione che indica l'attuale impatto dell'organizzazione sui Sustainable Development Goals (SDGs) costituendo una prima guida per giungere ad una prima rappresentazione delle aree di impegno dell'organizzazione secondo un lessico comune e condiviso dal mercato;
- una sezione che consente una lettura strategica articolata in un'analisi approfondita sulle traiettorie di cambiamento a livello globale e correlate con la transizione ESG che impattano direttamente il settore di appartenenza;
- un'ultima sezione in cui vengono riportate alcune opportunità di finanziamenti agevolati cui l'azienda potrebbe accedere per accelerare il percorso di cambiamento.

Guida alla lettura del documento

Per aumentare il valore e la fruibilità del documento si è proceduto a strutturare lo stesso sia in termini di tematiche trattate sia di contenuti presentati in coerenza con la struttura di un bilancio non finanziario. Seppur il presente documento non può essere definito un bilancio non finanziario, non facendo riferimento ad uno specifico standard di rendicontazione (GRI, SASB o EFRAG) né alle disposizioni normative vigenti (rif. D.lgs 254/2016) lo stesso potrà essere utilizzato dalla Società Committente come un primo esercizio di rendicontazione delle informazioni non finanziarie nei confronti della propria platea di stakeholder.

Il report, tuttavia, restando uno strumento di analisi e di comprensione dell'attuale posizionamento dell'azienda, propone al suo interno delle sezioni nelle quali sono riportati commenti, spunti di riflessione o suggerimenti in merito a potenziali azioni di miglioramento per ciascuna delle aree analizzate (laddove ritenuto necessario).

Le sezioni che riportano la presente icona indicano suggerimenti, indicazioni, azioni di miglioramento che possono essere adottate dalla Società Committente per migliorare nel tempo la performance in termini di sostenibilità o la maturità dell'organizzazione in ambito dei sistemi di gestione.

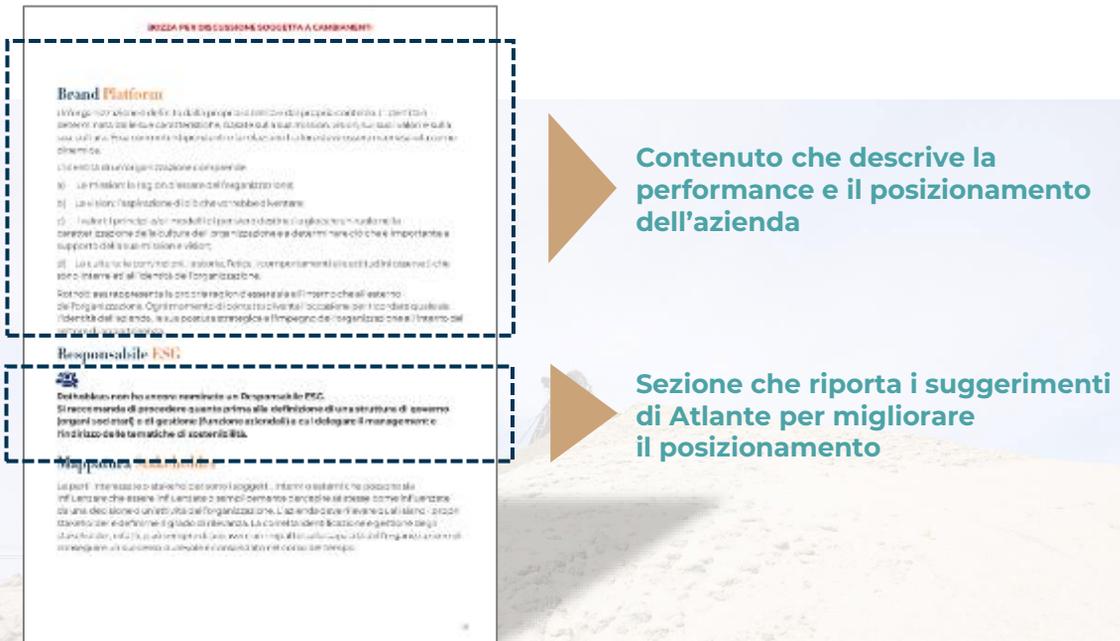


Figura 3. Modalità di lettura dei contenuti del documento

I Numeri di Sabbie di Parma S.R.L.

Dove siamo OGGI



2.023.680 mq di
Superficie



15mln € di
Fatturato



34 persone

CERTIFICAZIONI

SGS ITALIA S.p.A.
ORGANISMO NOTIFICATO N. 1381
 Industrial
 Via Caldera, 21
 20133 Milano
 Tel. (02) 7393.1 Fax: (02) 70129067
 Ateneo: 0432/010
 M. - CER, CPR, Elementi e Malte per Muratura
 Rev. 1

SGS

Certificato di Conformità del Controllo della Produzione in Fabbrica
1381-CPR-593 Milano, 29 Ottobre 2019

In conformità al Regolamento 305/2011/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 Marzo 2011 (Regolamento dei Prodotti da Costruzione o CPR), questo certificato si applica al prodotto da costruzione

Elementi e Malte per Muratura

Fabbricato da
 Fabbricante e sua qualifica: **SABBIE DI PARMA S.r.l.**

Indirizzo Sede Legale: **STRADA ARGINE MAESTRO DEL PO, 6 - 43016 POLESINE ZIBELLO (PR)**

Impianto: **VIA VENEZIA, 54 - 30010 MONSOLE DI CONA (VE)**

Questo certificato attesta che tutte le disposizioni riguardanti la valutazione e la verifica della costanza della prestazione descritte nell' allegato ZA delle norme

EN 998-2: Specifiche per malte per opere murarie - Parte 2: Malte per muratura

Nell'ambito del sistema 2+ sono state applicate e che il controllo della produzione in fabbrica soddisfa tutti i requisiti prescritti di cui sopra.

Questo certificato è stato emesso la prima volta il **29 Ottobre 2019** e ha validità sino a che i metodi di prova e/o i requisiti del controllo della produzione in fabbrica stabiliti nelle norme armonizzate (di cui sopra), utilizzati per valutare la prestazione delle caratteristiche dichiarate, non cambino, e il prodotto e le condizioni di produzione nello stabilimento non subiscano modifiche significative

Data ultima emissione: **29 Ottobre 2019**

Il Rappresentante Autorizzato p.p. Marco De Maria

Il Direttore Tecnico Flaviano Proseri-Flaviani

Member of SGS (Société Générale de Surveillance) Group

Member of the International Federation of Inspection Agencies Limited, London.

Any unauthorized alteration, forgery or falsification of the content or appearance of this document is unlawful and offenders may be prosecuted to the fullest extent of the law. The SGS logo and the SGS Certification Mark are registered trademarks of the SGS Group. The SGS logo and the SGS Certification Mark are also registered trademarks of the SGS Group in the USA. The SGS logo and the SGS Certification Mark are also registered trademarks of the SGS Group in the UK. The SGS logo and the SGS Certification Mark are also registered trademarks of the SGS Group in the EU. The SGS logo and the SGS Certification Mark are also registered trademarks of the SGS Group in the rest of the world. The SGS logo and the SGS Certification Mark are also registered trademarks of the SGS Group in the rest of the world.

Certificato N. IT00/0313

SGS

Il sistema di gestione per la qualità di

SABBIE DI PARMA S.r.l.

Sede Legale: Strada Argine Maestro del Po, 6 - 43016 Polesine Zibello (PR) - Italia

Poli Estrattivi: Cava "Bella Venezia, 9", Fraz. Soazza - 29010 Villanova sull'Arda (PC) - Italia
 Cava "Bella Venezia, 10", Fraz. Soazza - 29010 Villanova sull'Arda (PC) - Italia

è stato verificato ed è risultato conforme ai requisiti di

ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015

Scopo della certificazione:
Estrazione, selezione e lavaggio di sabbie per l'edilizia. Estrazione, selezione, lavaggio ed essiccazione di sabbie per impieghi industriali.

Settore IAF: 02

Questo certificato è valido dal 20/10/2021 fino al 16/10/2024
 La validità è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.
 Riscrittazione da eseguire entro il 16/10/2024.
 Rev. 10. Certificata dal 11/08/2000.

Data inizio audit: 05/10/2021
 Data scadenza certificato precedente: 16/09/2021

Autorizzato da Paola Santarelli

SGS ITALIA S.p.A.
 Via Caldera, 21 - 20133 MILANO - Italy
 t +39 02 73 93 1 f +39 02 70 10 94 99 www.sgs.com

Accredia

SGS N° 0013 A
 Numero di riferimento del certificato di qualità di SGS Italia S.p.A. (0013 A) è registrato presso il Ministero della Sanità (M.S.) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) in Italia. Il numero di riferimento del certificato di qualità di SGS Italia S.p.A. (0013 A) è registrato presso il Ministero della Sanità (M.S.) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) in Italia. Il numero di riferimento del certificato di qualità di SGS Italia S.p.A. (0013 A) è registrato presso il Ministero della Sanità (M.S.) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) in Italia.

SGS Italia S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il Gruppo SGS e il Gruppo IRI. Il Gruppo SGS è controllato dalla SGS Holding S.A., con sede in Svizzera. Il Gruppo IRI è controllato dall'Ente Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.).

Page 1 di 1

This document is a Web version of SGS certificate for electronic use exclusively. It shall only be available by clicking on SGS Certification Mark which has been posted on Your website. It shall not be printed in anyway. This document is copyright protected. No content or appearance may be reproduced without the express written permission of SGS. Any misuse, alteration, forgery or falsification is unlawful.

SGS

SGS ITALIA S.p.A.
ORGANISMO NOTIFICATO N. 1381
 Industrial Services
 Via Caldera, 21
 20133 Milano
 Tel. (02) 7393.1 Fax: (02) 70129067
 Ateneo: 0432/010
 M. - CER, CPR, Aggregati
 Rev. 1 of 1

Certificato di Conformità del Controllo della Produzione in Fabbrica
1381-CPR-049 Milano, 28 Maggio 2015

In conformità al Regolamento 305/2011/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 Marzo 2011 (Regolamento dei Prodotti da Costruzione o CPR), questo certificato si applica al prodotto da costruzione

Aggregati

Fabbricato da
 Fabbricante e sua qualifica: **SABBIE DI PARMA S.r.l.**

Indirizzo sede legale e Impianto: **Strada Argine Maestro del Po, 6 - 43010 - Polesine Parmense (PR)**
 Indirizzo impianto: **Strada Argine Maestro del Po, 4 - 43010 - Polesine Parmense (PR)**
 Indirizzo cava: **"Bosco della Lita" - 43010 - Polesine Parmense (PR)**

Questo certificato attesta che tutte le disposizioni riguardanti la valutazione e la verifica della costanza della prestazione descritte nell' allegato ZA delle norme

UNI EN 12620:2002+A1:2008 - Aggregati per calcestruzzo.
UNI EN 13043:2002/AC:2004 - Aggregati per miscelo bituminoso e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico.
UNI EN 13242:2002+A1:2007 - Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade.
UNI EN 15139:2002/AC:2004 - Aggregati per malta.

Nell'ambito del sistema 2+ sono state applicate e che il controllo della produzione in fabbrica soddisfa tutti i requisiti prescritti di cui sopra.

Questo certificato è stato emesso la prima volta il **28 Maggio 2015** e ha validità sino a che i metodi di prova e/o i requisiti del controllo della produzione in fabbrica stabiliti nelle norme armonizzate (di cui sopra), utilizzati per valutare la prestazione delle caratteristiche dichiarate, non cambino, e il prodotto e le condizioni di produzione nello stabilimento non subiscano modifiche significative.

Data ultima emissione: **28 Maggio 2015**

Questo certificato sostituisce il certificato N° 1381-CPD-MI-049 emesso per la prima volta il 2007.

Posizione: RC CE Nome: Renato Donadei Il Rappresentante Autorizzato

This document is issued, on the Client's behalf, by the Company under its General Conditions of Service printed on the back. The Client's attention is drawn to the limitation of liability, indemnification and jurisdiction issues defined therein.

Any other holder of this document is advised that information contained herein reflects the Company's findings at the time of its inspection only and under the limits of Client's instructions. If any. The Company's sole responsibility is to its Client and this document does not constitute part of a transaction from examining all their rights and obligations under the transaction documents.

SGSPAPER 1559025

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

La nostra storia ha radici profonde che affondano nel cuore del fiume Po, un fiume che ha nutrito la nostra crescita e ispirato la nostra missione. La nostra sede, situata sulla riva parmense del grande fiume, è il centro della nostra attività. Qui, le materie prime, nate dal fiume Po, vengono selezionate e raffinate con cura. Disponiamo di impianti all'avanguardia che ci consentono di ottenere prodotti al più alto livello qualitativo. Abbiamo ottenuto, infatti, la certificazione ISO 9001, a riprova del nostro impegno per l'eccellenza e la qualità del nostro lavoro.

La nostra impareggiabile esperienza e dedizione allo studio dei materiali naturali ci ha permesso di dare vita a una vasta gamma di soluzioni sostenibili e innovative, per soddisfare le esigenze più specifiche di diversi mercati. Questo ci consente di essere riferimento per la fornitura di materie prime di qualità in diversi comparti, dall'industria al settore dello sport, passando per l'artigianato e l'edilizia. La nostra offerta è distintiva, grazie alla capacità di produrre sabbie essiccate e deferrizzate attraverso tecnologie innovative. Siamo in grado, infatti, di fornire prodotti davvero unici, come le sabbie certificate LND per campi da calcio, le sabbie certificate USGA per campi da golf e una selezione completa di materiali adatti per impianti di padel, tennis, equitazione e tutti i Beach Sports.

La nostra spinta innovativa e l'interesse verso l'ecologia ci ha spinti, inoltre, a sviluppare e brevettare nuove tecnologie per il riciclo dei campi in erba sintetica usurati, dando loro una seconda vita come materie prime e realizzando in concreto un modello di economia circolare.

La sostenibilità è al centro di tutto ciò che facciamo e per questo abbiamo deciso di effettuare un primo Assessment di Sostenibilità, in modo da misurare oggettivamente il nostro operato e capire dove e come agire per migliorarci. Nel contesto attuale, è più importante che mai impegnarsi per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e per promuovere pratiche commerciali etiche. Anche grazie alla partnership con Bacchi S.p.A., azienda leader in ambito green, siamo determinati a guidare il settore verso un futuro più sostenibile.

Siamo grati per il vostro continuo supporto e collaborazione, fondamentali per realizzare la nostra visione di un mondo migliore.

Andrea Bacchi

Membro del Consiglio di Amministrazione
Sabbie di Parma S.r.l.

Valutazione del contesto di riferimento



SABBIE DI PARMA S.R.L. nell'ottica di orientare in modo sempre più efficace la propria organizzazione alla performance di lungo termine, ha analizzato l'attuale stato di maturità organizzativa rispetto alle tre dimensioni ESG ovvero ambientale, sociale e di governance.

L'analisi ha fornito le seguenti evidenze da un punto di vista di impatto normativo:

- **Non rientra nella prima finestra di applicazione della CSRD.** l'Azienda, di conseguenza, non sarà obbligata a redigere il proprio Bilancio di Sostenibilità a partire dal FY25 fermo restando la valutazione di dotarsi di uno **strumento di rendicontazione** delle informazioni ESG prima della scadenza prima citata in modo da avviare un canale di dialogo strutturato con i propri stakeholder;

SABBIE DI PARMA S.R.L. opera in un settore nel quale, nel prossimo futuro, l'impatto delle trasformazioni connesse alle tematiche ESG e, più in generale, alle macro-trend di cambiamento in atto sarà **mediamente basso**.

Valutazione posizionamento AS IS

L'attuale posizionamento di SABBIE DI PARMA S.R.L. rispetto alle best practice è relativamente buono e lo score ottenuto posiziona l'azienda nella media potenzialmente ottenibile dalla metodologia proposta.

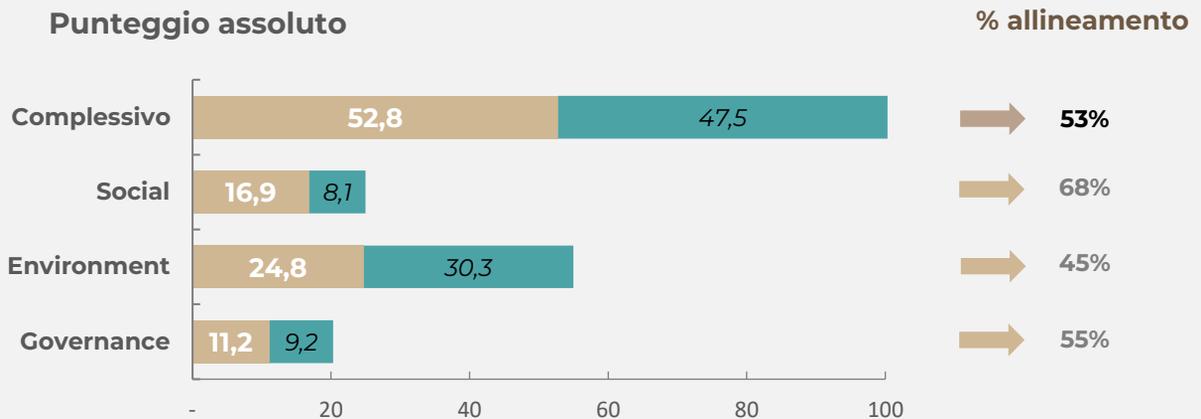


Figura 4. Il grafico riporta la valutazione dell'attuale posizionamento dell'Azienda rispetto alle tematiche ESG. Si rimanda alla Nota Metodologica per riferimenti normativi e metodologici.

Nel dettaglio è emerso:

- Dovranno essere implementate azioni di miglioramento della gestione delle **tematiche ambientali** ed in particolare sui sistemi di **misurazione della performance** stessa. Risulta infatti opportuno e strategico formalizzare procedure per la gestione ambientale in modo da aumentare il valore percepito del brand e poter disporre delle informazioni necessarie per una corretta **rendicontazione delle informazioni in chiave report ESG** e risposta a questionari o domande degli stakeholder;
- Il posizionamento **nell'area sociale supera il valore medio**, ma va integrato sia da un punto di vista formale sia, in particolare, relativamente alla sicurezza dei dipendenti e al coinvolgimento della comunità locale;
- Relativamente alla **governance**, infine, sono identificabili azioni di miglioramento sia nell'ambito organizzativo e sia nella più strutturata formalizzazione di ruoli, responsabilità e procedure. In tal senso si possono configurare diverse opportunità di implementazione di azioni di miglioramento coerenti con la dimensione e la complessità aziendale. Sarà altresì necessario avviare un graduale **processo di disclosure sull'impegno dell'azienda sulle tematiche ESG** e di **analisi più strutturata dei propri stakeholder**.

Valutazione delle macroaree di analisi

Si riporta nel grafico seguente una valutazione di maggior dettaglio delle tematiche ESG secondo la chiave di analisi proposta, ovvero rispetto alla presenza e applicazione di politiche aziendali e sistemi di gestione e all'attivazione di presidi per il monitoraggio e il controllo della performance aziendale.



Principali evidenze emerse

Per quanto concerne la **governance**, dall'analisi effettuata, emerge la necessità di procedere alla strutturazione delle tre dorsali di governo e gestione delle tematiche ESG, rispettivamente:

- Governo della sostenibilità utile alla successiva **implementazione delle azioni di miglioramento della performance**, alla definizione del posizionamento aziendale e, più in generale, alla definizione di una **strategia** di medio periodo integrata con la componente industriale;
- Formalizzazione di **ruoli e procedure utili** ad avviare il processo di raccolta, elaborazione e validazione dei dati e delle informazioni la gestione dei rischi trascendendo dalle tematiche strettamente ESG;
- Rafforzamento dei **principi e dell'impegno dell'azienda sui principali temi ESG** attraverso il consolidamento del **Codice Etico** in modo che possa rappresentare il cardine comportamentale interno che rispetto, in primis, ai propri fornitori e verso gli stakeholder in generale.

La **tematica ambientale** risulta essere allo stato attuale l'area su cui sono necessari i principali interventi. Sarebbe infatti necessario intervenire sia punto di vista di **politiche aziendali** quanto e soprattutto di implementazione dei presidi di monitoraggio. Si suggerisce infatti di:

- Procedere alla **definizione di politiche e procedure** per una più puntuale trattazione delle tematiche ambientali quali: la politica ambientale generale - utile anche per il posizionamento vs. i clienti - e la gestione delle emissioni GHG - attraverso la **carbon footprint**. Da valutare, infine, l'opportunità di effettuare una approfondita **diagnosi energetica** in ottica di miglioramento della propria efficienza;
- Rafforzare i processi di **raccolta ed elaborazione di dati e informazioni** utili ad un monitoraggio costante e proattivo delle principali aree ambientali. Tale azione potrebbe essere intesa come conseguente alla strutturazione del sistema di gestione ambientale;
- Definire un primo set di obiettivi per la **riduzione o compensazione delle emissioni** e/o, più in generale, delle **esternalità negative generate dall'impresa**.

L'**area sociale** risulta essere relativamente **ben presidiata** in particolare per quanto concerne il benessere in azienda fermo restando la possibilità di sviluppare ulteriormente l'area con interventi mirati a migliorare sia la formazione che il benessere dei dipendenti anche attraverso la formalizzazione di alcune prassi.

Riteniamo invece rilevante, seppur vada valutata la gradualità degli interventi in funzione della dimensione aziendale, la definizione di:

- una policy più **stringente nei confronti dei propri fornitori** sia nella loro selezione e controllo sia nella possibilità di esercitare maggiore leadership guidandoli e supportandoli nell'avvio di un percorso ESG;
- definire una **strategia di interazione e coinvolgimento** della comunità locale e degli stakeholder che possa generare valore e opportunità di crescita tanto in termini di brand reputation che di business;
- ottenere, a tendere, una **certificazione sulla tematica salute e sicurezza e/o su aspetti peculiari della gestione del personale** volto a migliorare non tanto il presidio del tema, quanto piuttosto la percezione a livello di mercato.

WEF Content Index

L'International Business Council (IBC) del World Economic Forum (WEF) ha pubblicato nel 2020 un report denominato "Measuring Stakeholder Capitalism: Towards Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation", con l'obiettivo di definire metriche comuni condivise per misurare, rendicontare e comparare i livelli di sostenibilità, ovvero l'efficacia delle proprie azioni nel perseguimento degli SDG, nel modello di business adottato per creare valore per gli stakeholder.

Seppur l'analisi effettuata da Atlante non abbia l'obiettivo di produrre un report ESG secondo gli standard di rendicontazione (quali ad esempio GRI o SASB), il presente permette una prima trasposizione della performance annuale dell'azienda rispetto ad un framework internazionale. In tal senso è quindi possibile verificare il grado di copertura degli indicatori richiesti, la performance annuale conseguita in modo da effettuare le prime considerazioni strategiche e, coerentemente con la complessità aziendale, dialogare con il contesto esterno sui temi ESG.

Si riportano di seguito le evidenze emerse nella rendicontazione dell'anno fiscale 2022 relative agli indicatori primari ("Core") e ad 1 indicatore secondario ("Extended" - circolarità)

Stakeholder capitalism metrics

 Principles of governance	 Planet	 People	 Prosperity
Governing purpose, quality of governing body, stakeholder engagement, ethical behavior, risk and opportunity oversight.	Climate change, nature loss, freshwater availability, air pollution, water pollution, solid waste, resource availability.	Dignity and equality, health and well-being, skills for the future.	Employment and wealth generation, innovation of better products and services, community and social vitality.

WORLD
ECONOMIC
FORUM

Performance ESG

Principali indicatori della performance ESG di Sabbie di Parma S.R.L.

Pilastro	Ambito	Metrica	KPI	Anno attuale	Anno -1
PRINCIPLES OF GOVERNANCE	Governare il purpose	Definizione del purpose	Presenza del purpose aziendale	SI	SI
	Qualità degli organi di governo	Composizione degli organi di governo	Numero di consiglieri indipendenti	0	0
			Numero di consiglieri donna	0	0
	Stakeholder engagement	Tematiche materiali che incidono sugli stakeholder	Matrice di materialità	NO	NO
	Comportamento etico	Anti - corruption	Impiegati che hanno ricevuto training su temi e policy anticorruzione	0	0
			Numero di casi potenzialmente afferenti temi di anticorruzione o conflitto di interessi	0	0
			Impiegati che hanno ricevuto training sul Codice Etico o di condotta	0	0
			Numero di segnalazioni su potenziali violazioni del Codice Etico	0	0
	Controllo dei rischi e delle opportunità	Integrare la valutazione dei rischi e opportunità nei processi decisionali	Implementazione di un processo di identificazione e governo dei rischi anche da un punto di vista ESG	NO	NO

PLANET	Climate change	Emissioni GHG	Emissioni Dirette – Scope 1	NO	NO
			Emissioni Indirette – Scope 2 (Location based)	NO	NO
			Emissioni Indirette – Scope 2 (Market based)	NO	NO
			Emissioni Indirette – Scope 3	NO	NO
		Implementazione TCFD	Implementazione delle raccomandazioni TCFD	NO	NO
	Perdita naturale	Utilizzo del suolo e sensitività ecologica	Ettari di propri siti o sedi (di proprietà, in affitto o gestite) situate o limitrofe ad aree protette o soggette a tutela per flora e/o fauna	-	-
	Disponibilità di acqua	Consumi idrici e prelievi in aree soggette a stress idrico	Prelievi idrici	464.394	413.454
			Prelievi idrici in zone soggette a stress	NO	NO
			Consumi idrici	464.394	413.454
			Consumi idrici in zone soggette a stress	NO	NO
Disponibilità delle risorse	Circularità	Indice di circolarità (CTI o similare)	0	0	

PEOPLE	Dignità e equità	Diversity & Inclusion	Numero di donne su totale forza lavoro	11,76%	11,76%
			Numero di donne in posizioni manageriali e apicali su totale (quadri e dirigenti)	0	0
		Parità di salario	Equal remuneration ratio % -> donne vs. uomini	7,99%	9,13%
		Livello salariale	CEO pay ratio %	0	0
		Rischio di incidenti sul lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio	Attività di controllo interno e sulla filiera	NO	NO
	Salute e benessere	Salute e sicurezza	Numero incidenti mortali	0	0
			Frequenza di infortuni gravi (Fatalities frequency rate)	-	-
			Numero di infortuni gravi (handicap)	-	-
			Frequenza di infortuni gravi	-	-
	Competenze per il futuro	Formazione ed educazione	Ore medie di formazione per dipendente	0	0
Costo sostenuto per la formazione in azienda			0	0	

PROSPERITY	Generazione di occupazione e benessere	Occupazione	Assunzioni	9	6
			Assunti su totale	24%	16,6%
			Cessazioni	10	10
			Turnover (%)	27%	27,7%
	Generazione di occupazione e benessere	Contributo economico	Valore economico generato e distribuito (sponsorizzazioni, premi, bonus, stipendi, acquisti, donazioni, liberali dipendenti, consulenze, nel CE)	4.975.053	4.757.605
			Investimenti	Investimenti totali -> strategia di investimento (incremento immob SP)	3.056.998
		Dividendi distribuiti -> strategia di remunerazione degli azionisti		0	0
	Innovazione per prodotti e servizi migliori	Totale della spesa per Ricerca & Sviluppo	Costi sostenuti per la ricerca e sviluppo	0	0
	Comunità e società	Totale tasse pagate	Tasse pagate (IRES, IRAP, IMU)	-	141.145



Intenzioni Strategiche

Roadmap

La presente valutazione fornisce una visione complessiva delle prestazioni di un'organizzazione e del grado di maturità del suo sistema di gestione, essa può inoltre aiutare a identificare aree di miglioramento e/o di innovazione e a determinare priorità per le azioni conseguenti.

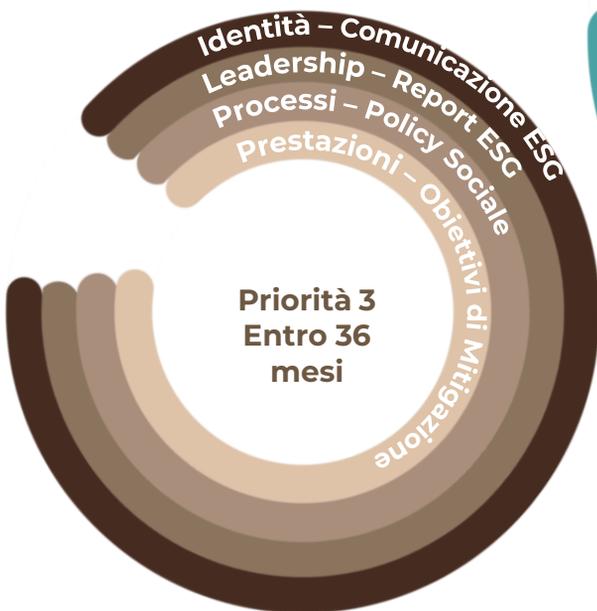
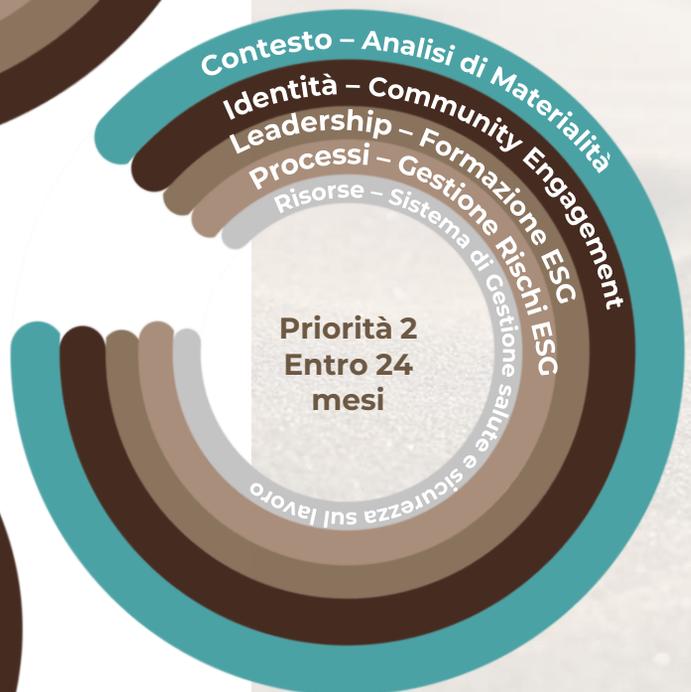
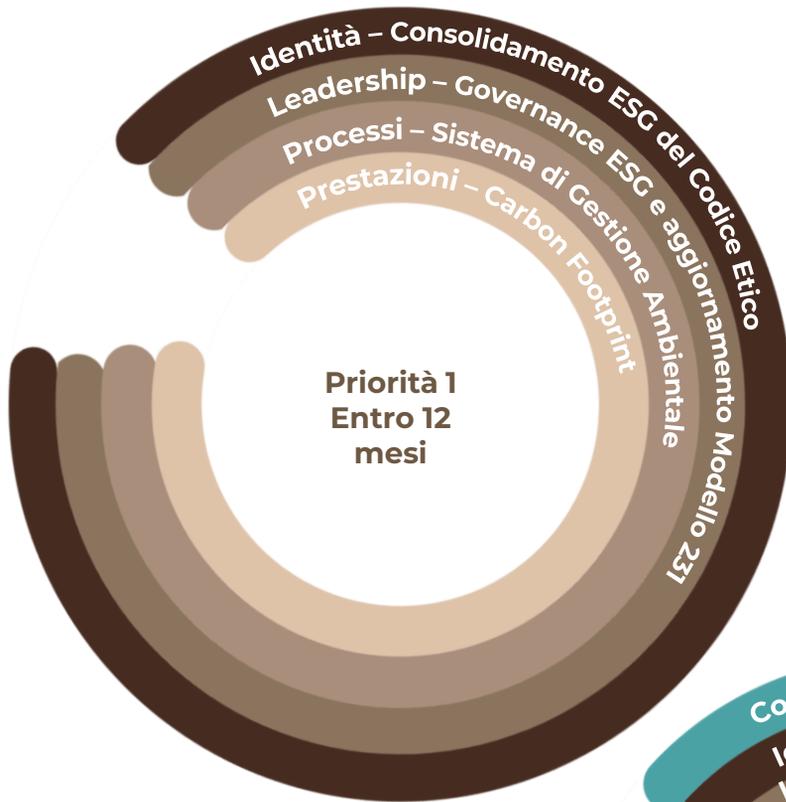
Gli **audit** sono utilizzati per determinare in quale misura, per esempio, i requisiti relativi ad un sistema di gestione sono soddisfatti (a fronte di una norma definita o a criteri propri dell'organizzazione). Questo approccio di analisi e valutazione, inoltre, ha il potenziale di costituire uno strumento di apprendimento che può offrire una visione d'insieme dell'organizzazione, favorire il coinvolgimento degli stakeholder e supportare le attività complessive di pianificazione dell'organizzazione stessa.

Un'organizzazione matura agisce efficacemente ed efficientemente e consegue il successo durevole mediante:

- a) **la comprensione** e **il soddisfacimento** delle esigenze e aspettative degli stakeholder;
- b) **il monitoraggio** dei cambiamenti nel contesto dell'organizzazione;
- c) **l'identificazione** delle possibili aree per il miglioramento, l'apprendimento e l'innovazione;
- d) **la definizione** e **dispiegamento** delle politiche, della strategia e degli obiettivi;
- e) **la gestione** dei propri processi e risorse;
- g) **la creazione** di relazioni di reciproco beneficio con le parti interessate, quali i fornitori esterni e altri stakeholder.

Il presente strumento di auto-valutazione articola in sette ambiti e tre diversi livelli di priorità le azioni che in sintesi ed in modo articolato tra loro consentono di colmare eventuali gap emersi.

Mappatura delle azioni da porre in essere in base alla valutazione ESG



Timeline d'intervento

In base alle interlocuzioni avvenute e alle risultanze emerse dall'audit sono state identificate alcune azioni di miglioramento e sviluppo che riteniamo essere rilevanti sia ai fini di un consolidamento del posizionamento ESG sia per poter correttamente sfruttare eventuali opportunità connesse. Il set di azioni identificate e riportate nella tabella precedente sono state poi suddivise sia per ambito di intervento che, soprattutto, per priorità di sviluppo. Per la definizione di quest'ultima sono stati utilizzati best case aziendali e precedenti esperienze in realtà analoghe o assimilabili a SABBIE DI PARMA S.R.L.

La presente proposta, tuttavia, rappresenta un suggerimento suscettibile di modifiche o integrazioni alla luce della visione e degli obiettivi dell'azienda.

Proposta di intervento per le azioni di Priorità 1

AZIONE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	...
Consolidamento ESG e Codice Etico													
Governance ESG- Aggiornamento Modello 231													
Carbon Footprint													
Sistema di Gestione Ambientale													

Considerando il posizionamento dell'azienda e le sfide future abbiamo identificate oltre alle azioni da porre in essere la relativa tempistica di attivazione. La nostra proposta si fonda sulla sostenibilità economico organizzativa dell'implementazione delle azioni stesse e sulla loro capacità di generare un immediato beneficio all'organizzazione.

L'orizzonte temporale di 12 mesi per la possibile implementazione delle azioni di priorità 1 si fonda sul presupposto di **aggiornamento del documento di screening** e sulla necessità di **approntare tutte le azioni propedeutiche alla predisposizione del bilancio di sostenibilità** previsto per l'anno fiscale 2025.

Nelle pagine successive sono riportate le descrizioni delle singole azioni a maggior priorità in modo da dare opportuna rappresentazione dei benefici attesi e delle attività conseguenti.

Focus on: Azioni Priorità 1

CONSOLIDAMENTO ESG CODICE ETICO

È il processo che integra i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel **codice etico** di un'azienda. Questo implica l'inclusione di principi e linee guida che promuovono la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e una governance trasparente e responsabile. L'obiettivo è garantire che tutte le operazioni e decisioni aziendali siano allineate con questi valori, migliorando così la reputazione e l'impatto positivo dell'azienda sulla società e sull'ambiente.

GOVERNANCE ESG E MOG 231

Supporto nell'identificazione della struttura di governo e gestione all'interno del board e della struttura organizzativa sui temi ESG e, in particolare, che supporti il Board e il CEO nella predisposizione a tendere del **Piano strategico integrato (o ESG)** e del Bilancio di sostenibilità. Contestuale avvio del processo di allineamento alle indicazioni previste dal Modello di Gestione e Organizzazione in ottemperanza del D.Lgs. 231/01 percorso che oltre a permettere un consolidamento organizzativo consentirà di raggiungere anche altri task ESG (es. Primo presidio dei rischi e Codice Etico).

CARBON FOOTPRINT – Sistema di Gestione Ambientale

Supporto nella predisposizione delle attività utili al conseguimento della certificazione del sistema di gestione ambientale in modo da poter consolidare e formalizzare il presidio di tali tematiche allineandosi alle aspettative del mercato e degli stakeholder. All'interno del processo sarà poi possibile sviluppare **l'analisi delle emissioni GHG - Carbon Footprint (Scope 1 e Scope2)** utile a definire, successivamente, un primo piano orientato alla riduzione delle stesse, così come mappare gli stakeholder e implementare un sistema di monitoraggio ESG complessivo.



Realizzato in collaborazione con:
Atlante Group Srl
Via De Nicola 15
Curtatone, 46010 Mantova (IT)
atlanteconsulting.it